

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 77

DEL 21/11/09

O G G E T T O:

INVESTITURA DEL SINDACO ALLA CARICA DI "SINDACO DIFENSORE DEI BAMBINI"

Oggi, 21/11/2009 alle ore 10,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	P
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	A
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	A	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Il Sindaco relatore mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con deliberazione consiliare n. 97 del 15/10/2005, si provvedeva ad effettuare l'investitura del Sindaco alla carica di "Sindaco difensore dei bambini" nella persona dell'allora Sindaco di questo Comune Sig. Ferri Ferruccio;

Che nel giugno 2009 si sono svolte le elezioni amministrative, per termine del mandato, e che è stato eletto a Sindaco del Comune di Bibbiena il Sig. Bernardini Daniele;

Che l'UNICEF Provinciale nella persona del Dott. Poggini ha proposto una continuità di tale investitura da Ferri a Bernardini quale "Sindaco difensore dei bambini" e che pertanto occorre ora provvedere formalmente al passaggio di tale investitura;

Udita la discussione, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

di proseguire nell'impegno precedentemente assunto impegnandosi:

- a sviluppare ed attuare programmi volti a promuovere una partecipazione significativa dei bambini e degli adolescenti ai processi decisionali in tutte le questioni che li riguardano;
- a promuovere la realizzazione di Consigli Comunali aperti sui diritti dell'infanzia, coinvolgendo l'intera comunità ed in particolare la scuola;
- a proteggere l'ambiente per il benessere dei bambini;
- a combattere ogni tipo di discriminazione contro i bambini sia essa legata alla razza, al colore della pelle, al sesso, alla lingua, alla religione, alle idee politiche, alla provenienza etnica e sociale o a una condizione di disabilità;
- a sviluppare la rete degli ospedali "amici dei bambini" mettendo in atto soluzioni previste partendo dall'Ospedale del Casentino.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VO TI **UNANIMI** SU N. 18 PRESENTI, ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL PRESIDENTE METTE IN APPROVAZIONE LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE PARRI DI DEVOLVERE IL GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI ALL'UNICEF.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI **UNANIMI** SU N. 18 PRESENTI, ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

Presidente Bensi:” Allora un Benvenuto ai ragazzi, alle ragazze perché oggi sono i protagonisti di questo Consiglio Comunale, do il benvenuto saluto tutti presenti, saluto il dottor Poggini presidente del comitato provinciale per l’Unicef , saluto la dottoressa Oddone volontaria Unicef pediatra, molti di questi ragazzi la conoscono, la dottoressa Magni pediatra rappresentante dell’ospedale di Bibbiena amico per i bambini, Ferruccio Ferri il nostro primo Sindaco che ha avuto la carica di Sindaco amico dei bambini, di nuovo grazie per essere intervenuti. Volevo dire di nuovo ai ragazzi che il Consiglio Comunale di stamattina quello che vedono è un vero Consiglio Comunale, quindi vedete seduti i consiglieri, vedete ai lati del tavolo gli assessori che oggi ci hanno prestato il tavolo visto che abbiamo ospiti importanti si sono accomodati nelle sedie, io sono il Presidente e faccio un po’ il presentatore, l’arbitro della mattinata, e poi abbiamo questo signore alla mia sinistra il Segretario che ora farà l’appello. A questo punto credo che sia doveroso dare la parola al Presidente del comitato provinciale per l’Unicef il dottor Poggini.

Dottor Poggini :” L’Unicef ragazzi siete voi, qui oggi ho l’onore di rappresentare i giovani, i ragazzi del Casentino. Ieri la convenzione nazionale dei diritti del bambino ha compiuto 20 anni, 20 anni fa l’umanità ha sancito che voi siete soggetti di diritto, è un termine apparentemente difficile ma estremamente concreto; ognuno di voi ha dei diritti e stamani andiamo a nominare un difensore dei vostri diritti il Sindaco. Il Sindaco Bernardini si prende un impegno importante molto vincolante, l’impegno che implica anche una sanzione, quella che se non fai il bravo, può essere anche tolta questa nomina di difensore dei bambini; e questo per chi fa politica non è una cosa molto bella. Quindi è un impegno molto serio; ci ha pensato, lo ha accettato, e qui stamani a Bibbiena, per la prima volta nella provincia di Arezzo, avviene un fatto particolare una continuità nel nome dei bambini, dal vostro amico Ferri a quello che sta per diventare il vostro amico Daniele, inizio a chiamarti per nome, e per sancire in maniera estremamente formale questo passaggio, vi farò dare lì davanti la mano e vi farò anche abbracciare. Ferruccio lo devo ringraziare personalmente per quanto si è speso per l’Unicef. Lo ricordo ancora come capo-cuoco di una cena spettacolare dove l’Unicef grazie alla sua iniziativa “ i Sindaci del Casentino cuochi per l’Unicef raccolse ben 4500 euro, e quindi per non dilungarci troppo passiamo subito alla cerimonia. Allora il Sindaco bisogna che si vesta da Sindaco, allora “Il comitato italiano per l’Unicef ha l’onore di nominare Daniele Bernardini Sindaco di Bibbiena difensore dei bambini, con l’impegno dell’amministrazione comunale a stendere una cultura per l’infanzia ma non solo, per migliorare strutture e servizi, ma per rispondere al diritto all’avvenire delle nuove generazioni. L’Unicef ha questa abitudine, la medaglia la dà subito all’inizio mentre sarebbe bene darla alla fine, facciamo così speriamo che vada bene

(Impossibile continuare la trascrizione perché l’oratore parla senza microfono)

Sindaco:”mi hanno trasferito veramente questo spirito, questo entusiasmo, con cui portano avanti il loro lavoro. Quindi rivolgendomi ai ragazzi con cui ho già avuto anche un incontro nel loro Consiglio Comunale, che è stato veramente interessante, dico lavoriamo insieme per poter raggiungere degli obiettivi, dico anche che hanno anche sicuramente tanti diritti, che sono sanciti appunto da questa convenzione sui diritti dell’infanzia, ma devono capire che diventeranno adulti e devono avere anche dei doveri, io cercherò di fare appunto il possibile per difendere questi diritti, però credo, come un normale genitore che difende i figli, ma questo non significa assecondarli in tutto, credo che il mio dovere sia anche questo, di rapportarmi con voi e di ragionare insieme e di confrontarci, e non tanto di assecondare, diciamo tutte le vostre richieste, non penso che sia questo il mio ruolo, il mio ruolo è quello di avere un confronto, un dialogo con voi e realizzare, portare a termine, mettere in piedi, tutte quelle cose che riteniamo insieme su vostra proposta che siano lodevoli, che siano necessarie per voi e per tutto il territorio del Comune di Bibbiena. Quindi

questo è un impegno che mi prendo volentieri e spero di non deludere principalmente voi ragazzi. Quindi, vi ringrazio di nuovo ed avremo sicuramente da domani modo di confrontarci. Grazie!”

Presidente Bensi:” Allora a questo punto darei la parola ai ragazzi, ai rappresentanti dei ragazzi che sicuramente avranno anche loro qualche cosa da dire.”

Intervento di un alunno :”Volevo fare diciamo un riassunto del verbale del Consiglio Comunale che abbiamo fatto due settimane fa, e volevo anche salutare il Sindaco uscente e dar il buon lavoro al nuovo Sindaco. Questa mattina abbiamo l’occasione di salutare e ringraziare il Sindaco uscente Ferruccio Ferri. Il Consiglio comunale dei ragazzi, in questa occasione vuole ribadire l’importanza della convenzione sui diritti dell’infanzia e quindi è nostra ferma intenzione sostenere l’Unicef attraverso le adozioni, pensiamo appunto a quanti bambini ogni giorno muoiono di fame. In riferimento all’ultimo incontro con il nuovo Sindaco Daniele Bernardini, abbiamo espresso alcune proposte: adozione a distanza, gemellaggio con scuole straniere o terremotate, biblioteca comunale a Soci, una palestra per la scuola media di Bibbiena nelle vicinanze dell’edificio scolastico, orientamento lavorativo per i ragazzi delle classi terze e come nuove proposte chiediamo maggiore attenzione ai problemi delle famiglie con disagio. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ringrazia tutti i presenti, salutiamo di nuovo Ferruccio Ferri ed auguriamo buon lavoro al nuovo Sindaco”.

Presidente Bensi:” Grazie Libero! Ferruccio Ferri.”

Ferri Ferruccio: ”Vi ringrazio per quello che state dicendo e quello che portiamo avanti. La prima volta, quando mi hanno chiamato a fare il Sindaco per i bambini, mi sono ricordato che ero già nonno e quindi ho fatto due passaggi dalla figlia ad una nipote, e vi dico la verità che stare insieme ai bambini è una cosa bellissima e con loro si può fare tante cose, e come diceva anche il Sindaco tutte le cose non si possono raggiungere perché si sa è sempre difficile, però stare insieme e trovare le sue strade ed i modi per andare avanti, sono le cose più importanti, sentire i bambini cosa portano cosa portano a casa dai genitori, ma quello che portano più importante è quello di dare forza a loro perché sono la nostra opportunità che porterà avanti tutti questi bambini. Vi ringrazio per avermi invitato qui in questo posto dove per 10 anni sono stato qui, abbiamo scelto di fare proprio questo importante incontro, ma la cosa più importante è quella che tutti i bambini sia che siano rossi, verdi o celesti, devono avere tutti gli stessi interessi, non possiamo mettere da parte quelli che sono neri o quelli verdi sono tutti bambini e questi devono essere portati da tutte le parti, non si può rimandare indietro quelli che non hanno il valore o il colore che è uguale al nostro.”

Presidente Bensi:” Grazie Ferruccio! Un’altra ragazza. Prego!”

Intervento di un alunno :”Buongiorno! Vorrei leggere una lettera aperta che ha scritto la terza B dell’istituto comprensivo Dovizi. Egregio signor. Sindaco, noi ragazzi della terza B dell’istituto comprensivo Dovizi siamo convinti di abitare in un territorio particolare lontano dalle grandi vie di comunicazione che è riuscita a conservare, più di altre realtà le caratteristiche, i richiami storici che lo rendono unico. Noi amiamo la nostra terra, e vogliamo conoscerla meglio e farla meglio conoscere in tutti i suoi aspetti a coloro che ci abitano, e che ne vengono a contatto. Consideriamo una fortuna il fatto che l’opera più famosa di Emma Perodi “le novelle delle nonna” tragga ispirazione e luoghi dalla nostra vallata, e in questo testo si richiamano usi e costumi dei paesi dei villaggi, dei casolari di campagna della nostra terra, nel testo si incontrano paesaggi e campagne che oggi hanno subito una trasformazione ma che ancora presentano forti richiami al passato. Ricordando le opere della scrittrice, desideriamo che tutto questo patrimonio culturale ambientale che costituisce le nostre radici e che ci aiuta a capire la nostra modernità anche come conservazione ed evoluzione della tradizione, se valorizzato e evidenziato da farlo conoscere in tutti i suoi aspetti, per questo vorremo attraverso l’istituzione di un parco letterario far rivivere la realtà del nostro passato mediante attività e manifestazioni dei luoghi più significativi e nei modi più appropriati, per questo abbiamo bisogno dell’aiuto dell’amministrazione chiedendo che ci aiutano a realizzare questo nostro desiderio e ci siamo rivolti a lei perché crediamo che Farneta sia il luogo ideale per il centro accoglienza del parco ed appartenente al territorio di Bibbiena nel quale possiamo utilizzare la biblioteca comunale.”

Presidente Bensi:” Un altro intervento?”

Intervento di un alunno : "Una domanda da parte dei ragazzi , questa convenzione quali iniziative concrete ha intenzione di intraprendere per i diritti dell'infanzia."

Presidente Bensi: " Chi risponde il Presidente o il Sindaco."

Dottor Poggini: " Delle proposte molto concrete ne parlavamo già con il Sindaco quando abbiamo fatto la nostra proposta. Allora l'Unicef si sta muovendo nella provincia di Arezzo, facendo delle richieste soprattutto due: la scuola per i genitori che è un argomento che a noi sta veramente a cuore, cioè la formazione di chi si prende cura di voi, ed un'altra cosa estremamente concreta il mandarvi a scuola a piedi. E' proprio la praticità, la concretezza delle nostre azioni che ci contraddistingue, non è che andiamo a nominare il Sindaco per fare un teatrino, tutto questo non è teatro questa è sostanza, è politica. Vedete come ci aiuta la convenzione a far politica Daniele si è impegnato a non escludere nessun bambino, quindi è inutile far tanti discorsi lui non può escludere nessun bambino, perché l'Unicef che fa politica stando dalla vostra parte, ha imparato una cosa molto semplice, la concretezza, non escludere nessun bambino nero, bianco o rosso, nessuno bambino. Non se ne parla nemmeno più, nel momento che in questo territorio Daniele si prova ad escludere un solo bambino e noi dell'Unicef ci accorgiamo di questo, gli togliamo subito il titolo in maniera molto semplice, non siamo qui a perdere una mattinata e a prendervi in giro sarebbe un bel lavoro, quindi qui continua qualcosa di molto concreto che l'Unicef , grazie all'Antonella Oddone sta portando avanti in maniera molto concreta nel territorio, ma c'è una terza richiesta che concretamente vogliamo fare, già da sola Bibbiena l'ospedale di Bibbiena s'è impegnato in un discorso estremamente importante "l'ospedale amico del bambino" ora questo termine amico è una pessima traduzione dell'inglese friendly che vuol dire accogliente che è un significato completamente diverso, amico sa di partenalista un po' di falso non suona bene, accogliente, che vuol dire accogliente? Vuol dire che, quando una persona va lì si sente accolto - ospedale amico del bambino, e quale persona particolare più particolare esiste di un neonato che viene accolto al mondo nel mondo; ecco lì si stanno dando da fare perché venga accolto nella maniera più naturale favorendo e facilitando l'allattamento al seno di questo bambino ed io qui chiedo un impegno formale e sostanziale del Sindaco e di tutta non sola la Giunta, il Consiglio Comunale e la popolazione di Bibbiena, di difendere questo bene prezioso che è il cammino del suo ospedale per diventare il primo "ospedale amico del bambino" della provincia di Arezzo, non vi fate sfuggire questa importante occasione; come vedete ragazzi noi ci muoviamo sul concreto la prossima settimana avrò in provveditorato un incontro, si sta parlando, si sta parlando di scuola amica del bambino, nonna scuola dove si va a non imparare nulla. quella non è amica del bambino ma una scuola dove ognuno di voi sta bene, lo sapete dove è nata la scuola amica del bambino? È nata nei paesi che purtroppo vedono i propri bambini andare a lavorare, o a fare la guerra, ma non a studiare lì si studia come accogliere i bambini, come farli stare meglio a scuola, e dargli quel bene prezioso che qualche volta noi ci stiamo dimenticando che si chiama l'istruzione, la conoscenza che è il caposaldo prima della libertà e della democrazia, l'Unicef fa questo."

Sindaco: " Per questi impegni concreti confermo che abbiamo avuto già dei colloqui con Poggini e per quanto riguarda l'ospedale, francamente non conoscevo questo percorso quindi mi adopererò ci adopereremo tutti per difendere l'ospedale ed anche questa bella cosa, questa bella iniziativa e gli altri impegni si cui parlava Poggini che sono appunto l'andare a scuola a piedi, ritengo che sia una bella cosa da poter rimettere in piedi, so che già era partito lo studio e ne abbiamo parlato con l'assessore competente che è la Paperini, e vediamo come possiamo attivare questa cosa che ritengo veramente importante; l'altra era la scuola per i genitori anche di questo abbiamo parlato e ritengo che sia senz'altro una cosa utile ed importante, utile ed importante far capire comunque che non si vogliono impartire particolari lezioni ai genitori, però credo che sia veramente utile appunto per i genitori confrontarsi con persone che conoscono, diciamo, la materia e quindi anche in questo senso abbiamo già iniziato a parlare con l'Unicef si sta organizzando appunto delle riunioni per coinvolgere chiaramente dei volontari in questo senso. Le proposte sono sinceramente valide e serie da perseguire, quindi cercheremo in tutti i modi di portarle avanti,"

Presidente Bensi: " Parri voleva chiedere la parola."

Consigliere Parri (PD): “ Io sono latore di un messaggio della dottoressa Mazzetti che stamani era impossibilitata a venire, leggo testualmente questo messaggio: (documento 1) allegato)

Volevo aggiungere anch'io due parole. Per quanto riguarda anche il Consiglio Comunale dei ragazzi. In pratica questo consiglio comunale dei ragazzi, in sintesi dovrebbe servire per affrontare e tentare di risolvere problemi specifici dei ragazzi, rendere visibili e far coincidere agli adulti le esigenze dei ragazzi, imparare e collaborare con gli adulti, preparare i ragazzi ad essere cittadini, e poi è fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con i loro coetanei che li hanno delegati mantenendo vari canali di comunicazione, sia per ricevere suggerimenti, sia per informarli sulle decisioni adottate, sia per gli adulti del Consiglio Comunale per dare voce ai bisogni di ogni fascia di età. E volevo concludere anche facendo una proposta e spero che tutti i vari componenti del Consiglio comunale ne prendano atto, dato che in pratica stamani è anche un Consiglio Comunale dedicato all'Unicef vorrei proporre che i gettoni di presenza di questa seduta di tutti i consiglieri fosse devoluto specificatamente all'Unicef . Grazie.”

Presidente Bensi:” Vannucci.”

Capogruppo Vannucci (PD):” Mi sembra di capire che siamo alla seconda parte del Consiglio, cioè quando i consiglieri sono chiamati ad intervenire, ho visto che l'ordine del giorno era diviso in due parti. Mi devo intanto scusare per alcune riflessioni che ritengo però giusto ed opportuno fare partendo da due cose personali; io nell'altra vita mia sono stato nominato, non so se a metà mandato nell'ultima parte del mio mandato, difensore dei bambini in quanto Sindaco di Arezzo, io non lo so se ho fatto bene, se ho risposto bene al mandato che mi era stato dato, all'onore che mi era stato dato, così come stamattina è stato dato al Sindaco Bernardini, probabilmente non ho fatto il mio dovere perché ho mancato sul piano culturale; vedete negli anni 90, e questo lo dico essenzialmente ai bambini, il livello e la cultura dell'accoglienza. in questo paese, era molto più alta di quanto non lo sia oggi, negli anni 90 il livello di confronto con i primi bambini di colore che cominciavano a frequentare le nostre scuole, era un confronto gioioso, un confronto vivace, si diceva che era importante perché era un bagno di cultura, non ho fatto bene il mio lavoro perché a distanza di 14 anni, di 12 anni, di 10 anni ,io mi ritrovo a vivere in un paese che di questa cultura che non si è abbeverato a questa cultura, ma che ha esasperato i livelli ed i confronti con questa cultura, a me dispiace di introdurre un argomento che in qualche modo salta a piè pari il tono soft di un incontro come quello di questa mattina, però io credo che l'impegno più importante che il Sindaco di Bibbiena Bernardini può e deve prendere questa mattina. è un impegno al confronto culturale fra i cittadini di Bibbiena, fra i cittadini del Comune che lui rappresenta, io credo che l'impegno più alto più importante e più difficile che l'Unicef ha davanti in questo momento è un fatto culturale, ha detto prima il Presidente dell'Unicef , noi non vogliamo fare discorsi facciamo politica, quando ha detto facciamo politica intendeva una cosa credo che non sia difficile interpretarla, intendeva dire siamo stufi di tutta una serie di comportamenti che poi non danno conseguenze, che non sono consequenziali, vedete mentre noi stamattina siamo a parlare di cultura, parlare della cultura dell'accoglienza a parlare di diritti , a parlare dei diritti dell'infanzia violata sia bianca che nera che gialla, in questo nostro Comune, in questo nostro paese. è ospitato, ed io mi auguro in maniera assolutamente civile, io sono stato molto infastidito da un paese occupato dallaquesta mattina ricordavo un mio comizio a 18 anni, del 66 quando ancora ero studente che fecero arrivarenon capisco ancora perché li fecero arrivare, e non capisco questa mattina, perché sono stati fatti arrivare, perché un paese come Bibbiena ha la capacità civile di accogliere anche l'Onorevole Borghezio senza che succeda niente, vedete bambini l'Onorevole Borghezio è un rispettabilissimo signore che poco tempo fa viaggiando in un treno mi sembra Torino-Milano, viaggiava con una bomboletta spray ed andava a disinfettare la parte del sedile che era occupata da famiglie e da bambini di colore. Questo è un fatto culturale, questo è il confronto e lo scontro che ha di fronte l'Unicef , usciamo da questi toni ovattati che non servono a nessuno per primo non servono a voi bambini, perché vedete i diritti violati dei vostri colleghi di colore oggi, possono diventare diritti violati oggi, domani. Quando si fanno battaglie di cultura, quando si fanno approfondimenti culturali, tali devono essere. Allora io vorrei che il Sindaco Bernardini, qui, di fronte a tutti, questa

mattina, prendesse un impegno, oltre a quello di mandarli tutti quanti a scuola a piedi, sia quelli che vengono accompagnati dal babbo e dalla mamma in macchina, sia quelli che vanno comunque a piedi perché magari la macchina non ce l'hanno, sia quelli che vengono accompagnati con i pulmini dello scuolabus quindi è un fatto di conoscenza ulteriore è un fatto bellissimo, vediamo se riusciamo almeno per brevi distanze riportare gruppi di ragazzi assieme a scuola, ma io vorrei che prendessi un impegno quello di confrontarsi con le nostre scuole elementari, con le nostre scuole medie con i dirigenti scolastici e se questi non sono sufficientemente sensibili aprire all'interno della casa comunale lezioni di educazione civica, lezioni in cui si va a spiegare esattamente che cosa vuol dire l'infanzia violata, si va a spiegare ai bambini quali sono i comportamenti, ai giovani uomini quali sono i comportamenti che occorre tenere, si va a spiegare a loro che all'interno delle proprie famiglie quando sentono argomenti e attacchi di un certo tipo, siano loro capaci di essere dei vettori di cultura, perché purtroppo anche in zone che io ritengo assolutamente civili come le nostre zone si stanno facendo dei varchi purtroppo molto pericolosi. Grazie a tutti e scusate."

Presidente Bensi: "Nassini."

Assessore Nassini: "Molto velocemente concordo con la proposta che ha fatto Parri di dare il gettone di presenza all'Unicef anche perché è una prassi consolidata questa di fronte a questi eventi di dare sempre il gettone di presenza, condivido l'intervento di Valdo rispetto al riferimento di Borghezio ed alle potenzialità degli abitanti, cittadini del Comune di Bibbiena di difendere tutto quello che è possibile difendere ed è giusto difendere. Io introducendo questo breve intervento voglio, e mando un ringraziamento a tutti i bambini presenti che anche con grande attesa e curiosità insieme ai loro insegnanti hanno voluto partecipare a questa iniziativa, un particolare ringraziamento al corpo degli insegnanti però che hanno il difficile compito di costruire il carattere, il sapere di questi bambini che dovranno essere l'asse portante domani del nostro comune della vita del nostro comune, ed è proprio partendo da queste due figure, bambini e insegnanti, che i sindaci, il Sindaco, dovranno e dovrà essere più attento a cogliere i loro bisogni, le loro esigenze, i nostri bambini vanno ascoltati attentamente e poi anche guidati, gli va insegnati innanzi tutto ad amare di più il nostro paese, faccio alcuni riferimenti gli va insegnato ad avere più rispetto verso gli altri prima che rivendicarlo per se, credo che la politica, le associazioni, le istituzioni nel suo complesso, facciano benissimo a promuovere l'iniziativa dei bambini e degli adolescenti per discutere dei problemi che li riguardano, a partire da questa iniziativa di questo Consiglio comunale aperto, dobbiamo impegnare anche la nostra amministrazione ad estendere una cultura e più attenzione per l'infanzia, non solo per migliorare strutture e servizi, ma per rispondere al diritto all'avvenire delle nuove generazioni. Grazie."

Presidente Bensi: "Dottoressa Oddone."

Dottoressa Oddone: "Volevo ricordarvi che voi adesso state esercitando una democrazia, praticamenteil diritto che è una cosa pratica che state facendo adesso, vi siete riuniti.....ricordatevi sempre anche quando sarete grandi che dei vostri coetanei non godono di questi diritti di pensiero, di opinione, ma anche di diritti basilari di essere istruiti, e spendete sempre un pochino di energia per far sì che tutti i bambini possano avere le vostre stesse opportunità."

Presidente Bensi: "di solito il Consiglio Comunale alla fine di ogni argomento dell'ordine del giorno ha una votazione, quindi oggi per dare ufficialità, e per far vedere ai ragazzi il funzionamento, io chiedo di votare per questa iniziativa di stamattina, quindi chiedo quanto favorevoli? Mettiamo in votazione anche la proposta del consigliere Parri quindi di devolvere i gettoni di stamani all'Unicef. Quindi a questo punto il Consiglio Comunale cambia da seduta pubblica aperta diventa una seduta diversa, c'è sempre il pubblico ma non potrà più intervenire."

1)

Bilancino 21-11-09

Sig.ior Sindaco e Sigg. Consigliere,
motivi di lavoro indispensabili non mi
permettono di essere presente ai lavori del
Consiglio Comunale odierno. Ciò mi crea
dispiacere in quanto ritengo l'investitura
del Sindaco di opp. un fatto istituzionale
che va al di là di ogni indagine politica.
Sono doppiamente dispiaciuto se come
consigliere comunale che come operatore sanitario
da anni coinvolto nel raggiungimento degli
standard che l'UNICEF ritiene fondamentali
per la buona crescita dei bambini.

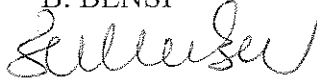
Il personale del reparto dell'ospedale del Cosentino
dove lavoro, da sempre impegnato nella promozione
dell'allattamento al seno, negli ultimi anni si è
formato proprio in funzione di questi obiettivi
e ^{speriamo di} riuscire ad ottenere presto il riconoscimento,
le peculiarità di "Ospedale amico del Bambino".

Sono pertanto comunque presente nelle sale
del consiglio comunale anche se non fisicamente

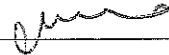
OGGETTO: INVESTITURA DEL SINDACO ALLA CARICA DI "SINDACO DIFENSORE DEI BAMBINI"

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 21/12/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 2322

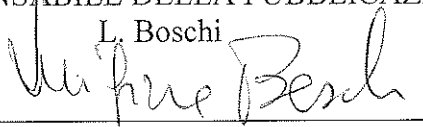
Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 21/12/09



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 21/12/09 al 05/01/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2322 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **01/01/2010** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE